ii PIONIERE

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo la contrastata autorizzazione a trattare ottenuta da Nenni

risultati del CC socialista

all'esame della DC

Manovre e realtà

Pare che, non fidandosi delle nostre pur eloquent fotografie, i pubblici poteri si preoccupino di riprendere cinematograficamente a scopo di auto-informazione le folle di popolo che **si r**a dunano in questi giorni nelle piazze di tutto il paese attorno agli oratori comu-

Bene. Così possono farsi no già persuasi; non solo stra sollecitazione di una attacco ai piani democriesiste nel paese, della spinmasse, della risposta che riceve fin d'ora il proposito di dar vita a un governo che dia « fiducia » al padro-

. Questa è la realtà, ed è ben significativo che di queconsapevole una buona parte del C.C. socialista, non solo nei suoi settori di sinistra ma anche 'nell'ala una socialdemocrazia senza I ro dovuto essere adottati nel

epurazione interna perbase ed elettorale a cui di governo avesse l'esito che la destra nenniana le

dronato) che, con la costitu. loro organizzazioni sindacali Iltica >. 🤲 salariale, di liquidazione o accoglienza che, nel program-

da essi reincarnato.

Control of the Contro

drà la crisi entrare in una fase risolutiva. I risultati del Comitato centrale del PSI, naturalmente, saranno al centro un'utile idea non solo e dell'esame della DC del PSDI non tanto della nostra for- le del PRI. Il voto di maggioza della quale in fondo so. ranza (sia pure con la riserva « lombardiana ») riportato dell'eco che trovano la no. Idalla relazione di De Martino dovrebbe schiudere le por nuova politica e il nostro revalenti, ad una rapida ri stiani; ma del fermento che partiti. La Democrazia cristiana

ta che viene dalle grandi non ha ancora espresso il suc parere sui risultati del CC del PSI. Lo farà oggi, con una riunione della Direzione seguita dalle riunioni dei direttivi parlamentari. A questa riunione, parteciperà anche Moro: il Presidente del Consiglio incaricato (che riprensta realtà si sia mostrata [derà domani i colloqui) esporrà oggi ai membri della direzione de il progetto di accordo che intende sottoporre ai tre partiti. Il fatto che Moro sia stato invitato a prenlombardiana della maggio- dere parte alla riunione della ranza « autonomista »: giac. I direzione è stato interpretato chè Lombardi non si è solo come indizio che la situaziolimitato a sostenere una li-nea programmatica e poli-spostandosi su un terreno più tica seria e avanzata, ma ha | precisato. A proposito delle inposto il problema del colle- tenzioni di Moro alcuni giorgamento che il PSI deve I nali, ieri, affermavano di saconservare con le masse e pere che, in sostanza, Moro con la sinistra nel suo in- intenderebbe presentare ai sieme se non vuole svuo- partiti, insieme al programma, quei « provvedimenti antarsi. snaturarsi e ridursi a licongiunturali > che avrebbe-

||la riunione del Consiglio dei La destra estrema nen- ministri nei giorni in cui, inniana sembra infischiarse. I vece, esplose la crisi. Secondo presentare ai socialisti quelle tenderà abbinare l'impegno a

A proposito della legge urbanistica va però precisato tori della D.C. (e del pa. che Pieraccini avrebbe già sconfessato la linea del disezione di un nuovo governo gno di legge che va sotto il col PSI, pensano di poter i soltanto una proposta dei più facilmente far digerire cenici > che andrà riveduta o imporre alle masse e alle pe rielaborata « in sede poli-

svuotamento delle riforme.

di a regime > corporativo

di a regime > corporativo

tonamento di tale piano, del ma di Moro, riceverà il « piacon sottofondo autoritario. resto, la destra socialista ha Il gioco s'è fatto troppo sco- già spianato la strada, dichiaperto, e il movimento popo prando — nell'intervento di lare è troppo forte e in Mancini al CC — che si tratta sofferente perchè lo si pos-sa per questa via impastoia essere approvato dal PSI,, essendo stato elaborato « fuore o insidiare (dopo che è ri dalle istanze di partito sociaapparso impossibile combat liste ». Se poi si riflette che terlo frontalmente): i par- alle trattative sul programma di titi « popolari » che voglia- governo saranno affidate dal no insistere in questo gioco riuscirebbero solo a

2sporsi essi per primi, a
nuove contraddizioni e lacerazioni e così il goperno cerazioni, e così il governo | « nenniana »), c'è da ritenere

(Segue in ultima pagina)

In Mississippi e Georgia

ROMA

negri reagiscono alle provocazioni

delle squadre dei

razzisti USA

al piano doroteo! 180 comizi nel milanese — Una nuova maggioranza nella regione sarda e nel Paese per lo sviluppo dell'Isola

Milano Dalla nostra redazione

COSSUTTA

A Milano, dove in questi due-tre giorni si sono tenuti 180 comizi del PCI, ha parlato oggi il compagno Armando Cossutta, membro della direzione del partito. Dinanzi ad una numerosa folla di cittadini, nel vecchio quartiere operaio di Porta Ticinese, l compagno Cossutta ha illustrato la posizione dei comunisti sulla crisi di governo, soffermandosi particolarmente sulle cause che l'hanno determinata. A far cadere il governo, egli ĥa detto, c'è stata cer-

tamente l'occasione molto significativa del voto sui fondi per la scuola privata, sul quale la DC è stata isolata e battuta; ma c'è stata anche la volontà del gruppo democristiano doroteo, che da tempo ormai cercava il modo di dare una nuova sterzata a destra a tutta a situazione italiana. Coombo e gli altri esponenti lericali volevano e voliono far compiere ulteriori passi indietro al governo, e tutto ciò appare enza possibilità di incerezza dal documento apIn sostanza essa si prefigge due obiettivi, tra di loro a Carbonia una parte far ricadere sulle spalle dei lavoratori le conseguenze delle difficoltà economiche, attraverso misure apertamente di destra e con l'abbandono definitivo non solo di ogni « azione » (che non c'è mai stata) riformatrice ma persino di ogni discussione sulle riforme: esse non s'hanno da fare, punto e basta. E, dall'altra parte, si prefigge di realizzare la rottura completa dell'unità del movimento operaio

Vessuna copertura

da sinistra

e la fine della sua autonomia, attraverso la capitolazione definitiva del partito socialista. E' praticamente su queste basi che la DC ha ora consentito che venisse ridato l'incarico all'onorevole Moro, e quest'ultimo sta portando avanti le trattative per formare il nuovo governo sapendo benissimo che egli può muoversi soltanto nell'àmbito di quelle condizioni. Riuscirà Moro a comporte il nuovo governo? Riuscirà ad imporre ai suoi alleati di centro-sini-

dalla Democrazia cristiana? Lo vedremo nei prossimi

(Segue in ultima pagina)

NELL'INSERTO SPORTIVO



II TOUR riprende oggi il suo cammino sui PIRENEI

la terza prova del Trofeo COUGNET



TOUR DE L'AVENIR

AL FRANCESE LETORT LA GIOSTRA A TIC-TAC

LO SPAGNOLO GARCIA SEMPRE MAGLIA GIALLA

> 12 ORE DI REIMS TRIONFA LA FERRARI DI **BONNIER E GRAHAM HILL**

provato dalla direzione del-la DC negli ultimi giorni. BERLINGUER

CAGLIARI, 5. A Carbonia, nel corso di una grande manifestazione operaia e popolare in piazza Roma, ha parlato il compagno Enrico Berlinguer, della Segreteria del

Il problema principale, che sta davanti al movimento operaio e popolare in questo momento - ha affermato l'oratore -- è di battere il proposito dei dirigenti dc, di imprimere una nuova svolta in senso conservatore alla politica italiana, attraverso una linea anticongiunturale che faccia pagare ai lavoratori tutto il peso del superamento delle attuali difficoltà, giungendo ad un consolidamento delle strutture capitalistiche e del monopolio politico del partito di

maggioranza relativa. -E' un proposito pericoloso, gravido di minacce per lo sviluppo democratico della società nazionale, ma è anche — ha aggiunto il compagno Berlinguer -- un proposito debole e di non facile realizzazione. Questo stra le condizioni volute disegno è, infatti, in contraddizione acuta ed irriducibile con le necessità obiettive del paese, che ha bisogno di profonde riforme, e con la volontà democratica e di progresso della grande maggioranza del po-

polo italiano.

Compito fon damentale del movimento operaio è oggi proprio quello di mettere interamente a nudo le profonde debolezze della politica della DC e di mobilitare contro di essa tutta la sua forza. Ma proprio per tale motivo sarebbe un gravissimo errore offrire nel momento attuale una qualsiasi copertura da sinistra al nuovo spostamento a destra che la DC vorrebbe im-

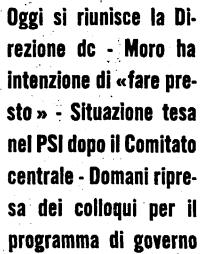
porre al paese. Da sinistra, e da tutta la sinistra, è necessario che venga invece una lotta ampia e serrata contro la linea democristiana. Ed è in noi, e dev'essere in ogni militante operaio e democratico, la profonda convinzione che tale lotta, mettendo alle strette la DC, è in grado di far fallire ogni tentativo di dare una soluzione conservatrice ai problemi del paese e di creare le condizioni di una svolta a sinistra, di una democratica alternativa di governo.

Il compagno Antonio Puggioni, della Segreteria della Federazione di Carbonia, è intervenuto in apertura della manifestazione per sottolineare che la soluzione democratica della crisi nazionale è strettamente collegata a due grandi problemi, che oggi stanno davanti ai minatori del Sulcis ed a tutto il popolo sardo: l'immediata attuazione del programma quinquennale previsto dal-la legge sul Piano di Rinascita, che la Giunta Corrias vuole ulteriormente rinviare per sostituirlo, d'accordo con il governo di centrosinistra, con un € piano ponte » della durata di sei mesi, che prevede una serie di opere infrastrutturali ed i cui finanziamenti risultano sostitutivi delle normali spese statali; l'immediata attuazione del programma del ministero delle Partecipazioni Statali

nel settore minerario, pro-

gramma che è stato accan-

tonato dal governo di cen-



~ La settimana che inizia ve-

ne, è vero, e procedere cie. li dorotei, anzi, Moro intendecamente per la sua strada, nella convinzione che una luta priorità ai temi congiunturali e si accingerebbe a rimetterà al partito di ritro- I proposte (in materia di inve vare consistenza e unità. Ma estimenti e di « contenimento » le divisioni che si sono di Idella spesa pubblica) che hannuove riprodotte nel PSI, no trovato resistenze « lompur dopo la scissione e la ||dardiane » nel precedente gonascita di un consistente psiUP, non sono che un ri. | verno. A queste misure more psiUP, non sono che un ri. | sarebbe stato indotto dai « tecnici » de che egli ha inconflesso di resistenze più pro- litrato ieri l'altro. Si ignora fonde che si riproducono in se. a questi provvedimenti tutta l'opinione socialista, di consolidamento della «li e di una ulteriore crisi di Inea Carli-Colombo » Moro inil PSI inevitabilmente si esporrebbe se la trattativa di gamerno gresse l'esito di particolarmente sottoli-||neati: quali l'urbanistica e lo statuto dei lavoratori nelle

Questa realtà dovrebbe anche disilludere quei setl'altro ieri hanno parlato, contro la legge per i diritti civili, due campioni del razzismo USA: il governatore dell'Alabama, Wallace, e l'ex governatore del Mississippi, Barnett Stasera la manifestazione a Reggio Emilia

Verranno da tutta Italia per ricordare il luglio '60

Parleranno il segretario della C.G.I.L. Santi, Pietro Secchia e Carlo Levi

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 5. Centinaia di adesioni sono pervenute anche oggi da ogni parte d'Italia al Consiglio federativo della Resistenza, promotore della grande manifestazione commemorativa del quarto anniversario delle giornate del luglio 1960 che si svolgerà domani sera, lu-

> Sciopero all'Alitalia: bloccati i voli

li servizio aereo dell'Alitalia è bloccato dalle 19 di leri. Lo sciopero, proclamato dall'Associazione nazionale dei piloti civili, si concluderà alla mezzanotte di

Lo sciopero (limi-

tato alla sospensione

delle partenze dal territorio nazionale, mentre i velivoli prosono stati autorizzati a raggiungere il primo scalo nazionale) è state provocato ---come informa una nota dell'Associazione - : dall'immobilismo della Compagnia nelle trattative contrattuali durante le quali l'Alitalia è rimasta ferma, dopo oitre un mese, suile posizioni iniziali -. Tutto il personale

navigante dell'« Ali-talia » è impegnato coel in una battaglia rivendicativa che ha già visto le altre categorie, motoristi e personale di cabina (steward e hostess) impegnate in combattive manifestazioni di nedi, in piazza della Li-Tra gli altri, hanno inviato messaggi il prof. To-maso Fiore, lo scrittore E-

lio Pagliarani, il prof. Aldo Capitini, organizzatore della Marcia della Pace Perugia-Assisi, lo scrittore Massimo Ferretti, il sindaco di Casalecchio, l'Associazione piccoli commercianti di Reggio, la Camera del lavoro di Argenta, la direzione nazionale della FGCI. L'UDI di Modena, numerose Amministrazioni comunali, Consigli federativi della Resistenza e organizzazioni democratiche dell'Emilia-Romagna e di altre regioni. In tutte le città emiliane si sta completando l'organizzazione della carovana di pullman, auto e moto che porteranno nella nostra città decine di migliaia di antifascisti, i quali con tutti i democratici reggiani, nel ricordo dei cinque Caduti del 7 luglio, riaffermeranno l'impegno unitario di sbarrare la strada con la lotta a ogni tentativo

autoritario. Il momento culminante della manifestazione, come è noto, si avrà alle ore 21,30 in Piazza della Libertà, lo stesso luogo dove fu repressa nel sangue dalla polizia tambroniana la protesta popolare del 1960. Qui, infatti, dal palco eretto di fianco al cippo che ricorda il sacrificio di Marino Serri, Emilio Rever-berri, Afro Tondelli, Lauro Ferioli e Ovidio Franchi, prenderanno la parola il segretario della CGIL, Fernando Santi, il vicepresidente del Senato, senatore Pietro Secchia, lo scrittore Carlo Levi e il vicepresidente del Consiglio federativo della Resistenza di Reggio dott. Fran-

co Boiardi all'inizio del co-

mizio, che sarà presieduto dal presidente del Consiglio federativo Cesare Campioli. La segreteria provinciale dell'UDI consegnerà una mimosa d'oro alla madre di Franchi e alle vedove degli altri quattro caduti. Il programma della manifestazione prevede anche una grande ssilata per le vie della città alla quale prenderanno parte cinquemila giovani antifascisti di Reggio e Modena, i familiari dei caduti, dei feriti e gli imputati antifascisti al processo di Milano con i loro avvocati difensori e le delegazioni ufficiali delle organizzazioni democratiche di tutte le città emiliane. Nello stesso tempo, dai luoghi in cui risiedevano i caduti, partiranno cinque fiaccolate seguite da altrettanti cortei che si uniranno alla sfilata principale

Ha inizio oggi ad Algeri la Conferenza sul 📑

in piazza della Libertà.

« Mediterraneo senza H»

The same of the sa

Numerosi feriti negli scontri di Laurel e Atlanta fra bianchi razzisti e negri che rispondono energicamente alla violenza esercitata contro di loro

Ancora violenze contro i n**e**-

A Laurel, nel Mississippi, una quadra di cittadini bianchi ha i ferro un gruppo di negri che i apprestavano ad esercitare i loro diritti di cittadini liberi e uguali agli altri americani, entrando in un ristorante segr**e**gato. I sette negri sono stati iffrontati dal gruppo razzi**sta** ll'ingresso riservato ai bianntendevano violare.

Altri negri che passavano in prossimità del ristorante visto he i loro compagni di colore erano in netta minoranza di fronte alla squadraccia razzista, si sono affrettati a correre violenta battaglia il cui bilancio è stato di numerosi feriti. Quattro persone, due negri e ferite serie e sono stati ricoverati in ospedale. La polizia è ntervenuta a disperdere i contendenti ma, anziché imporre alla direzione del locale di accogliere gli uomini di color**e.** sura del ristorante. La misura della polizia è stata tuttavia giudicata «offensiva» dai razzisti della cittadina del Missis-

Ma nonostante il clima di terrore che i razzisti hanno creato in molte città del Sud sfidando sempre più sfacciata-mente il governo di Washington che ha proceduto alla promulgazione effettiva della legge sui diritti civili, le popolazioni negre degli Stati Uniti sono pronte anche all'azione per imporre i loro diritti. La energica reazione che i negri di Atlanta in Georgia hanno avuto al raduno razzista indet to dal governatore dell'Alabama e dall'ex governatore del Mississippi ne è una prova-Alle grida di scherno dei bianchi e alle provocazioni, i negri di Atlanta hanno risposto ingaggiando con i razzisti intervenuti allo stadio una violenta battaglia.

Nella giornata di oggi ha la-sciato la capitale americana il generale Maxwell Taylor, che è stato nominato recentemente ambasciatore a Saigon dal Presidente americano Johnson. Taylor, il quale aveva lasciato la settimana scorsa la carica di capo di stato maggiore delle forze armate americane, è partito con un aereo militare dalla base di Andrews. Egli giungerà a Saigon domani e assumerà immediatamente le funzioni di nuovo ambasciatore statunitense presso il governo fantoccio del Viet Nem del

